



## Associazione A.MO. onlus "Amici del Mozambico"

Via G. da Verdara ,139 – 35137 PADOVA Tel. 049 8789828

e-mail: a.mo.onlus@virgilio.it sito : [www.amicimozambico.org](http://www.amicimozambico.org)

In Mozambico: esmabama@gmail.com - Tel. 0025823312367

### NOTIZIE DALL'ASSOCIAZIONE

*Prima di tutto un caro saluto a voi amici e simpatizzanti dell'Associazione. Eccoci ormai all'estate e, con l'augurio di un periodo di riposo, vi inviamo il nuovo notiziario che riporta eventi ormai passati da mesi, ma sapete... il tempo passa in fretta e gli impegni della vita sono tanti, per cui ci scusiamo del ritardo con cui vi inviamo notizie dall'Associazione.*

L'Associazione continua nel suo impegno a sostegno di Esmabama, come promesso, e mantiene le varie attività con buoni risultati.



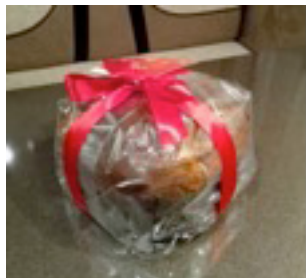
Eravamo veramente in tanti alla festa annuale del 4 dicembre a Mestrino, durante la quale abbiamo potuto ascoltare la testimonianza di Fabrizio Graglia, l'attuale direttore di Esmabama.

Anche quest'anno l'iniziativa dei panettoni è risultata molto positiva con numeri superiori a quelli degli anni precedenti.

Grazie a chi ogni anno sostiene questa iniziativa, prepara, organizza, ordina, ritira, consegna...

La bontà del dolce e l'animo generoso vincono sempre e vanno al di là della crisi e dell'incertezza e donano speranza.

Gli amici di Galzignano, puntuali come sempre, hanno riproposto un momento di festa il 26 febbraio che ha coinvolto tutto il paese, prima in chiesa con la Santa Messa e poi con il pranzo parrocchiale presso il centro Auser. E' stata l'occasione per fare il punto della situazione dei vari mercatini organizzati dagli amici di Galzignano durante tutto l'anno.



A riguardo dell'iniziativa dei mercatini, abbiamo bisogno di forze nuove.... dateci una mano, chiedete ad amici e conoscenti per organizzare e portare avanti questa bella proposta che garantisce un significativo introito.

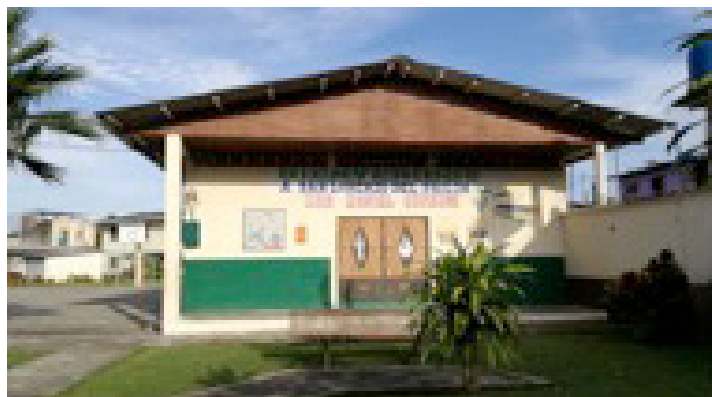
Grazie a questo gruppo di amici, amiche, sostenitori e sostenitrici... che affrontano qualsiasi intemperie... caldo, freddo, pioggia, neve, afa... pur di mantenere l'impegno.

In Mozambico, grazie anche a loro, ci sono bambini che sorridono di più. L'Associazione è presente ogni seconda domenica del mese a Montegrotto Terme e ogni terza domenica ad Este.



### LE ULTIME DALL'ECUADOR

*Padre Ottorino si trova in Ecuador già da un anno, anzi da più di un anno....marzo 2016.*



Ora lo conosciamo tutti: Ottorino non sta fermo e mai con le mani in mano, se non per pregare!!!

Mai stanco, ha già trovato molto da fare anche in Ecuador. La realtà è ben diversa da quella del Mozambico. Qui non si muore di fame, ma di altro.

La parrocchia di San Lorenzo si trova a nord della regione costiera d'Esmeraldas confinante con la Colombia.

Negli ultimi anni sono arrivati dai villaggi oltre frontiera migliaia di famiglie, che fuggono dai conflitti armati tra la guerriglia, l'esercito e i paramilitari. Oggi San Lorenzo conta una popolazione di 65 mila abitanti, quasi tutti afrodiscendenti. Il clima è fortemente tropicale e le malattie endemiche più comuni abbondano: malaria, febbre tifoidea, "dengue" ecc.

A questa realtà sociale si aggiunge l'uso diffuso di droghe e bevande alcoliche tra gli adolescenti e i giovani.

Padre Ottorino si sta impegnando a promuovere iniziative per la prevenzione e il recupero delle varie forme di dipendenze. A tal fine ha organizzato presso il Centro Parrocchiale corsi con l'aiuto di una équipe di esperti e sta, per questo, promuovendo la partecipazione di chi ne ha bisogno.

Nell'ottica di aiuto "senza frontiere" Ottorino ci chiede di sostenerlo inviando un contributo per garantire, oltre alla realizzazione del corso, anche un periodo di recupero presso un centro specializzato.

Recentemente ha avuto la gioia di incontrare il Vescovo di Padova don Claudio Cipolla, in visita presso le missioni padovane in Ecuador.





## SUOR ADRIANA CI SCRIVE

*Suor Adriana, madre superiora presso la comunità di Mangunde ci invia notizie relative alla vita nella Missione e in particolare al "Centro di salute".*

Missione di Mangunde - Gennaio 2017

Carissimi amici, come state?

In questi giorni mi siete continuamente nel pensiero perché, facendo la distribuzione della farina, vorrei che vedeste a chi va e la riconoscenza che si legge negli occhi e nei gesti delle persone. E' difficile descrivere certe espressioni...neanche una foto riuscirebbe a dare l'idea della gratitudine e della loro gioia.

Comunque alcuni di voi conoscono l'ambiente...

Fabrizio ci ha portato tutto il denaro dal cambio dei 5000 euro che voi ci avete inviato.

Grazie mille!

Abbiamo incominciato all'inizio di gennaio ad aiutare 20, 30 persone al giorno. Ora siamo ad oltre 100. Doniamo a ciascuna famiglia, una volta alla settimana, 4 sacchi di mais in cambio di piccoli lavori presso la sede delle Missioni: zappare, pulire gli spazi comuni, il viale, le stradine....



Le persone vengono anche dai villaggi intorno, Dongonda, Jambe, Nhamumue, Daka.

È poco, ma per chi non ha nulla è molto.

Una benedizione sono state le sementi distribuite che ci auguriamo

diano un buon raccolto che permetta di avere granoturco per tutti e far fronte così all'emergenza attuale di siccità e di fame.

Grazie a voi tutti.

Ora devo scappare per essere presente alla preghiera comunitaria.

Vi abbraccio tutti con affetto

*Suor Adriana*

## MISSIONE DI MANGUNDE

Carissima Maria Giovanna,

ti ho scritto due volte con il taglio della luce le ho perse così ora ti scrivo in word....

Si grazie a Dio siamo stati risparmiati dalle inondazioni. Quest'anno la pioggia a Mangunde è venuta al momento giusto e nella quantità giusta e il risultato è di un raccolto abbondante anche per la distribuzione delle sementi che abbiamo fatto grazie al vostro aiuto. La gente è soddisfatta e anche per noi è una gioia vederli e sentire i loro commenti, tipo "Deus nos ajudou....graças as sementes que recebemos e a chuva

Il mio collaboratore alla fine del lavoro mi ha detto:- Suora se non ci fosse stata questa farina delle persone ora non ci sarebbero più!

Ditelo ai vostri collaboratori e amici che l'aiuto dato è arrivato al momento giusto ed ha dato il risultato che era necessario. Grazie anche a voi, oltre che naturalmente al Padre che si serve di noi per arrivare ai suoi figli nel bisogno.

In ospedale il lavoro è sempre molto. Carla mi ha detto di riferire che l'incubatrice sta funzionando bene ed è spesso al lavoro. Anche l'eco-

grafo sta servendo. Arrivano dei pazienti da tutte le parti, anche dagli ospedali della città.

La lettura dell'esame non è sempre "completa", perché non abbiamo ancora un tecnico specializzato, ma è possibile capire se c'è un problema.



*Prima della pioggia*



*Dopo la pioggia*

Sr. Beatrice ha sostituito Sr.Jilda nella scuola e ora le ragazze stanno facendo le prove trimestrali. Lei le incoraggia perché diano il massimo; una ragazza ieri, ci ha comunicato, soddisfatta e felice, di aver preso 18 all'esame di chimica e Beatrice le ha detto che potrà essere così una candidata per la borsa in medicina.

Cara Giovanna, informa Lorenzo che Claudia sta

migliorando; ora non va a scuola in carrozzina ma a piedi, aiutandosi con un bastone. È stato qui un giovane brasiliano fisiatra che l'ha visitata e le ha insegnato degli esercizi che la stanno aiutando molto. Non è ancora riuscita a recuperare con la scuola e cercheremo di aiutarla anche in questo.

In parrocchia stiamo ci stiamo preparando per la celebrazione della Santa Pasqua; nella notte di sabato 20 ragazze e 11 ragazzi riceveranno il Battesimo. Nelle comunità sono ancora pochi a chiedere di entrare nella Comunità Cattolica; ci sono tante sette religiose che promettono molto e permettono che si continui con i propri usi e costumi, compreso l'aiuto degli indovini e degli stregoni. L'importante è che chi entra nella Chiesa diventi l'esempio di un vero discepolo di Gesù, il resto lo farà Lui. Ecco rimaniamo insieme in questo "servizio alla vita", così come ci è possibile farlo, il Signore non ci chiede altro. A tutti va un abbraccio.

*Suor Adriana*

## NOTIZIE DA ESMABAMA

Il nuovo anno a Esmabama è iniziato con la tanta sperata pioggia; la siccità durava ormai da due anni, compromettendo i raccolti, le riserve e le risorse economiche.

Purtroppo, come spesso accade, la molta e violenta pioggia ha creato delle difficoltà: il fiume Buzi è straripato rendendo impraticabili molte



*Il fango e la pioggia nella Missione di Mangunde*

strade e, per arrivare alle Missioni di Estaquina e Barada, bisogna fare 300 km in più per vie alternative e non sempre sicure.

Con le piogge però, sono arrivate le zanzare, creando così un'emergenza per la malaria; solo in due mesi i casi sono stati 1967, con un incremento del 500% rispetto al 2016.



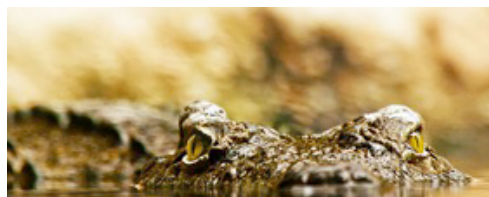
*Gli attivisti informano la popolazione come fare prevenzione*

genza per la malaria; solo in due mesi i casi sono stati 1967, con un incremento del 500% rispetto al 2016.

I Centri di Salute si sono trovati in grosse difficoltà per far fronte a questa difficile situazione; inoltre, nonostante un appello da parte di Esmabama, lo Stato ha continuato a limitare l'invio di farmaci.

Certo la malaria si può curare, ma bisogna avere le medicine per combatterla!!!!

Anche i coccodrilli e gli ippopotami hanno fame!!!!



Con lo straripamento del fiume anche i coccodrilli hanno più spazio per muoversi, aggredendo chi cammina, chi attinge acqua e chi lava i panni.

Gli ippopotami, con la

loro mole, entrano nei campi e negli orti, distruggendo quel poco che è stato seminato e che è sopravvissuto alla siccità prima e alla pioggia dopo.

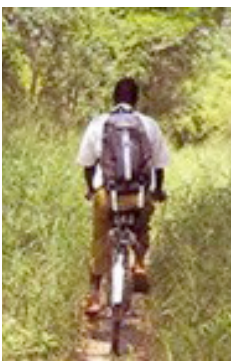
Per fortuna, il nuovo anno ha anche portato un po' di tranquillità in più: finalmente la tregua tra i guerriglieri e l'esercito dura, pertanto è finalmente possibile raggiungere la Missione di Machanga, rimasta isolata per più di sei mesi.

Molti sono i Progetti che impegnano Esmabama quest'anno.

Uno significativo è quello della CEI, Conferenza Episcopale Italiana, (il nostro 8%) che finanzia tre settori:

- un corso di formazione per i professori;
- uno sull'aspetto socio-pastorale del concetto di cittadinanza per gli studenti delle superiori;
- uno sulla gestione amministrativa per formare i gestori e i membri dei Consigli delle Missioni.

La Caritas di Germania invece sosterrà i Progetti degli attivisti della salute nelle Missioni di Mangunde, Estaquina e Barada. Gli attivisti sono ben 45: raggiungono a piedi o in bicicletta comunità distanti dove svolgono attività di prevenzione e di aiuto ai malati e alle loro famiglie. Un altro aiuto importante è dato dalla formazione di levatrici, contribuendo così a diminuire il numero di donne che partoriscono nelle comunità senza assistenza. Si evita in questo modo la trasmissione verticale dell'HIV/AIDS e si migliorano in generale le condizioni di salute della popolazione



## ULTERIORE TRAGUARDO, CHE BELLO, CHE ONORE, CHE RICONOSCIMENTO!

A febbraio sono iniziate le scuole in Mozambico e l'Associazione Esmabama è stata eletta quale Coordinatore del Forum Associativo per l'Educazione e lo Sviluppo delle Risorse Umane per la Provincia di Sofala. Sapere di avere un ruolo così importante significa fare sentire la propria

voce e lavorare per una rinascita di questo paese.

In relazione a questo, Esmabama ha redatto un codice di comportamento applicabile a tutte le Missioni e all'Ufficio Centrale, che abbraccia varie aree e settori e prevede essenzialmente la protezione dei più deboli e vulnerabili, attraverso azioni realizzabili da coloro che lavorano come volontari o dipendenti per l'Associazione, dai beneficiari dei Progetti di Esmabama ed inoltre da tutti quelli che frequentano le strutture educative e sanitarie.

Sicuramente un risultato esaltante per il rispetto della dignità umana, dei diritti individuali dei bambini, dei malati, degli anziani, dell'ambiente e mostra lo spirito innovativo, partecipativo ed inclusivo dell'Associazione.

Questa iniziativa, anche se di Esmabama, ha preso ispirazione dal progetto di Cittadinanza Attiva sostenuto dall'Unione Europea.

BRAVI!!!!



## UNA SERATA SPECIALE

Ecco una bella foto....almeno per noi!



Il 28 maggio, oltre che aver vissuto un caldo pomeriggio... preludio estivo..., abbiamo avuto il piacere di incontrare il Vescovo Don Claudio Dalla Zuanna, attuale vescovo di Beira, con il quale abbiamo vissuto la celebrazione festiva e un momento di incontro.

In modo sintetico ma molto efficace, Don Claudio ci ha immerso nella realtà di Esmabama e più in generale nella realtà del Mozambico, con le sue luci ed ombre.

Ci ha raccontato la situazione, sempre molto incerta a livello politico, anche se per ora più tranquilla. Il dato positivo è segnato dalla tregua, che, pur non essendo ancora pace fra i due maggiori partiti, è segno di speranza per un accordo che si spera definitivo, garantendo per la popolazione e quindi anche per le Missioni la sicurezza dei vari operatori e la regolarità nell'invio di aiuti necessari dopo il lungo periodo di carestia. Le problematiche relative alla siccità sono infatti costantemente presenti, perché legate all'andamento climatico e quindi influenzano i raccolti che non garantiscono a sufficienza il fabbisogno della popolazione sempre al limite della sopravvivenza.

L'Associazione Esmabama continua nel suo impegno costante, umanitario e sociale, facendo fronte alle varie difficoltà.

Il Vescovo ha ribadito che Esmabama è una realtà riconosciuta e considerata a livello nazionale, punto di riferimento anche per le Istituzioni Pubbliche.

Questo è il frutto della organizzazione e strutturazione già progettata per le quattro Missioni da Padre Ottorino; le Missioni ora hanno un proprio Consiglio di gestione con responsabilità di decisione autonome.

Accanto a questi fattori positivi sono stati messi in evidenza le difficoltà e i problemi che permangono e che richiederanno lavoro ed impegno da parte di tutti. Fra questi vanno segnalati quelli legati alla salute: il

proliferare della malaria, legato alle condizioni climatiche ed ambientali, e il persistere della piaga dell'AIDS, difficile da debellare anche per i pregiudizi e la poca cultura da parte della popolazione.

Ecco allora quanto sia importante l'opera di formazione delle scuole nelle Missioni.

Ad oggi l'età media e l'aspettativa di vita è ancora inferiore ai 50 anni.

La mancanza di lavoro colpisce soprattutto i giovani (il 55% della popolazione ha meno di 20 anni), mentre l'ingordigia e l'avidità delle potenze straniere mirano a sfruttare le ricchezze naturali del Mozambico (legno, carbone, gas naturale), ma sono restie ad aiutare le popolazioni.

Alla domanda specifica sulle motivazioni per cui il Mozambico sia così povero e incapace di sfruttare le proprie risorse naturali, il Vescovo ha risposto con questa frase emblematica e significativa, per la considerazione di tutto il continente:

"Tutti vogliono il territorio africano, ma non vogliono gli africani!".

Allo sfruttamento delle risorse, perpetrato dalle grandi potenze mondiali, si associa una politica corrotta e per nulla interessata al bene della popolazione.

Un esempio è dato dal fatto che alcune multinazionali hanno iniziato a utilizzare grandi distese di terreno per coltivazioni massicce di prodotti di vario tipo, costringendo così all'allontanamento la popolazione locale che conduce un'agricoltura familiare di sostentamento, se pur povera.

Importante nella situazione attuale di Esmabama è la collaborazione di Padre Filipe, che coordina la pastorale e l'attività delle scuole delle quattro Missioni e di tutte le scuole cattoliche della diocesi di Beira (oltre 20.000).

L'incontro si è concluso con un momento di convivialità e di incoraggiamento reciproco per continuare nel progetto iniziato da Padre Ottorino e da tutti noi condiviso e sostenuto.

## RESOCONTO ASSEMBLEA ANNUALE DEI SOCI DEL 5 APRILE 2017

Come ogni anno ci siamo ritrovati come Consiglio per la lettura e l'approvazione del Bilancio 2016.

Il responsabile amministrativo ragioniere Polloni Giuseppe, dopo aver illustrato le varie voci e i capitoli di spesa, ha tracciato brevemente tutte le attività coinvolte nelle diverse aree di intervento.

Il Bilancio è stato anche quest'anno positivo, nonostante la difficile situazione economica che ancora viviamo.

Gli importi erogati ammontano ad oltre 100.000 euro; una voce importante di costo è data dall'invio di due container contenenti materiale sanitario, tra cui un'incubatrice, alimenti per i neonati e latte in polvere, attrezzi agricoli, ricambi meccanici di vario tipo, oltre a materiale didattico, idraulico ed elettrico.

Tra le Entrate del Bilancio da segnalare l'importo del 5 per mille, pari ad euro 23.274.

Alla luce dei risultati soddisfacenti e alle continue richieste e necessità di Esmabama tutto il Consiglio, dopo aver elogiato e ringraziato il lavoro di tutti i Soci, si è fatto carico di continuare a promuovere e sostenere il Progetto in Mozambico, con uno sguardo anche all'Ecuador dove è tuttora impegnato Padre Ottorino Poletto, con il quale i contatti sono costanti e in lui sono sempre presenti il ricordo e la pre-occupazione per il suo Mozambico.

## UN FUTURO MIGLIORE



Come abbiamo fatto in altri numeri del nostro Notiziario, segnaliamo persone che all'interno di Esmabama si distinguono per la loro storia, per il lavoro che svolgono o per entrambe le ragioni.

Qui riportiamo l'intervista a Jorgina Gumbaza, come ci è stata mandata con la nota che mensilmente ci invia l'Ufficio centrale di Esmabama a Beira.

Assunta cinque anni fa nell'ufficio di Beira come semplice addetta alla reception, Jorgina è protagonista di un percorso positivo, rivestendo da marzo 2016 la funzione di addetta alle risorse umane.

Jorgina ha 37 anni, è moglie e madre e frequenta, grazie ad una borsa di studio, l'Università Cattolica di Beira per conseguire la laurea in Pubblica Amministrazione.

### **Domanda: Cosa è per te Esmabama sia professionalmente che personalmente?**

**Risposta:** Esmabama è guidata da grande spirito di disponibilità da parte del direttore e di tutto il personale, da rapidità di decisione ed esecuzione di quanto stabilito nei vari settori.

Personalmente Esmabama è come una seconda famiglia per me. Ci trascorro molto tempo, sono ben inserita e con la borsa di studio posso proseguire negli studi universitari e crescere professionalmente.

### **D. Oltre agli studenti, chi sono i destinatari di Esmabama e come li raggiunge?**

**R.** Esmabama opera a favore di molte centinaia di persone: gli insegnanti che possono proseguire gli studi con corsi di formazione a distanza, gli operai addetti alla manutenzione e quelli impegnati nelle coltivazioni e negli allevamenti, gli addetti ai trasporti.

Le comunità sparse nel territorio ricevono aiuti in termini di alfabetizzazione, aiuti sanitari e alimentari.

Esmabama concede anche un buon numero di borse di studio a studenti meritevoli i quali, al termine degli studi, saranno impegnati a far progredire la società mozambicana nel suo complesso.

### **D. Secondo te, qual è l'area di intervento più significativa?**

**R.** Per me è senza dubbio il settore della salute. Esmabama aiuta le varie comunità, praticamente a costo zero, per i beneficiari. Senza questi servizi, sarebbe messa in discussione la sopravvivenza stessa di queste popolazioni perché gli ospedali sono molto lontani e non vi sono servizi di trasporto efficienti.

### **D. Come vedi Esmabama rispetto alla questione di genere?**

**R.** Il mio stesso percorso indica che Esmabama non discrimina fra maschi e femmine, ma premia la competenza e l'impegno. Oltre a me, in Esmabama vi sono altre donne impiegate in settori chiave. Certo c'è ancora molto da fare per raggiungere una vera parità, ma ce la faremo...

### **D. Un messaggio per i nostri lettori....**

**R.** Prima e soprattutto ringrazio i donatori e i sostenitori perché il nostro lavoro è possibile solo grazie al loro aiuto. Anche se passi avanti sono stati fatti, dipendiamo ancora da loro e quindi l'appello è di continuare a sostenerci: noi metteremo tutte le nostre forze ed il nostro impegno per superare la nostra situazione di svantaggio.

Voglio infine ringraziare anche il direttore e i miei colleghi per la fiducia e la pazienza che mi hanno accordato. Quando sono stata assunta ero molto inesperta.

Jorgina Gumbaza è un esempio dei progressi che con il nostro aiuto sta facendo la società mozambicana. Dobbiamo continuare a sostenerli: un nostro aiuto, anche piccolo, assume per loro un grande significato.

**A tutti TABONGA e una buona e serena estate!**

**DONA IL TUO  
5 X 1000  
AMICI DEL MOZAMBICO ONLUS  
CODICE FISCALE: 92113080284**